

Rotary Club Milano Aquileia



Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2015 – 2016 – XXXVIII del Club

Motto del Presidente Internazionale Ravi Ravindran:
Be a gift to the world -- Siate dono nel mondo

Motto del Presidente Riccardo Santoro:
Prometti solo ciò che puoi mantenere, e dai più di ciò che hai promesso

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia



Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente: Riccardo Santoro
Past President: Pasquale Ventura
Presidente eletto: Giancarlo Vinacci
Vicepresidente: Giuliano Ballantini
Segretario: Margherita Senati
Tesoriere: Luigi Candiani
Prefetto: Claudio Granata

Consiglieri: Alessandra Caricato
Paolo Garimoldi
Filippo Gattuso
Simone Giuliani
Pietro Freschi
Luigi Manfredi
Annamaria Oliva

Presidente Commissione Effettivo: Filippo Gattuso
Presidente Commissione Amministrazione: Giancarlo Caramanti
Presidente Commissione Rotary Foundation: Eugenia Damiani
Presidente Commissione Pubbliche Relazioni: Annamaria Oliva
Presidente Commissione Programmi: Pietro Freschi
Presidente Commissione Azione Giovani: Simone Giuliani

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Bollettino n. 40 ESTRATTO

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

4 LUGLIO 2016

Presentazione del Programma

(Hotel de la Ville - ore 20,00 – con Signore)

11 LUGLIO 2016

Presentazione del Service SMART CIVIS

(Hotel de la Ville - ore 20,00 - con Signore)

L'AFORISMA DELLA SETTIMANA

**Non ci sono pranzi gratuiti al ristorante.
Ma si può sempre sposare la figlia del cuoco.**

Io li ho visti così

**Bruno Lauzi:
un piccolo grande uomo**

Nei primi anni Settanta strinsi un'amicizia, destinata ad approfondirsi con il tempo, con l'architetto GianMaria Tabarelli de Fatis, esponente di una nobile famiglia trentina e, all'epoca, autore di fortunate regie televisive, come *Portobello*. Poiché ognuno di noi viveva pressoché giornalmente in casa dell'altro, era fatale che si integrassero anche i rispettivi amici. Capì così che una sera, dopo una sapida cena al ristorante "La Trisa", allora punto di ritrovo di giornalisti e funzionari della



RAI (dalla cui sede distava pochi passi), si trovassero riuniti in casa de Fatis alcuni architetti insegnanti al Politecnico e una parte del cast di *Portobello*, tra cui Enzo Tortora e Bruno Lauzi.

Tortora fu di una cortesia impeccabile, fece tutti gli interventi voluti dalla buona educazione, lodò con alate parole l'ospitalità della padrona di casa, fu disponibile a rispondere a ogni domanda della numerosa figliolanza dell'ospite, ma anche di una inscalfibile distanza sociale, e alle dieci, trascorsa la mezzora di rito, prese congedo.

Proprio il contrario di quello che fece Lauzi, che abbracciò la chitarra, si sedette a gambe incrociate sul tappeto, si appoggiò con le spalle al divano, e diede inizio a una serata gradevolmente festosa, in cui diede il meglio di sé, alternando canzoni a storielle, ricordi di lavoro (irresistibile la galleria dei personaggi conosciuti quando faceva l'intrattenitore sulle navi di crociera della Costa), scenette fulminee (e non di rado sulfuree). Un fuoco di fila di scene e scenette che darei non so cosa per poter ricordare.

Eppure dietro a questa maschera di artista di successo, e non di rado caparbiamente controcorrente (basti pensare alla scelta di impegnarsi in prima persona – negli anni di piombo! – nel partito liberale), si intuiva la sua essenza di uomo tormentato, educato alla tolleranza e all'impegno sociale e invece continuamente a contatto con un mondo cinico e spesso feroce. Potevano essere i primi segni precorritori della malattia – una forma particolarmente aggressiva di Parkinson – che si sarebbe manifestata negli anni successivi, e che lui affrontò a viso aperto, arrivando

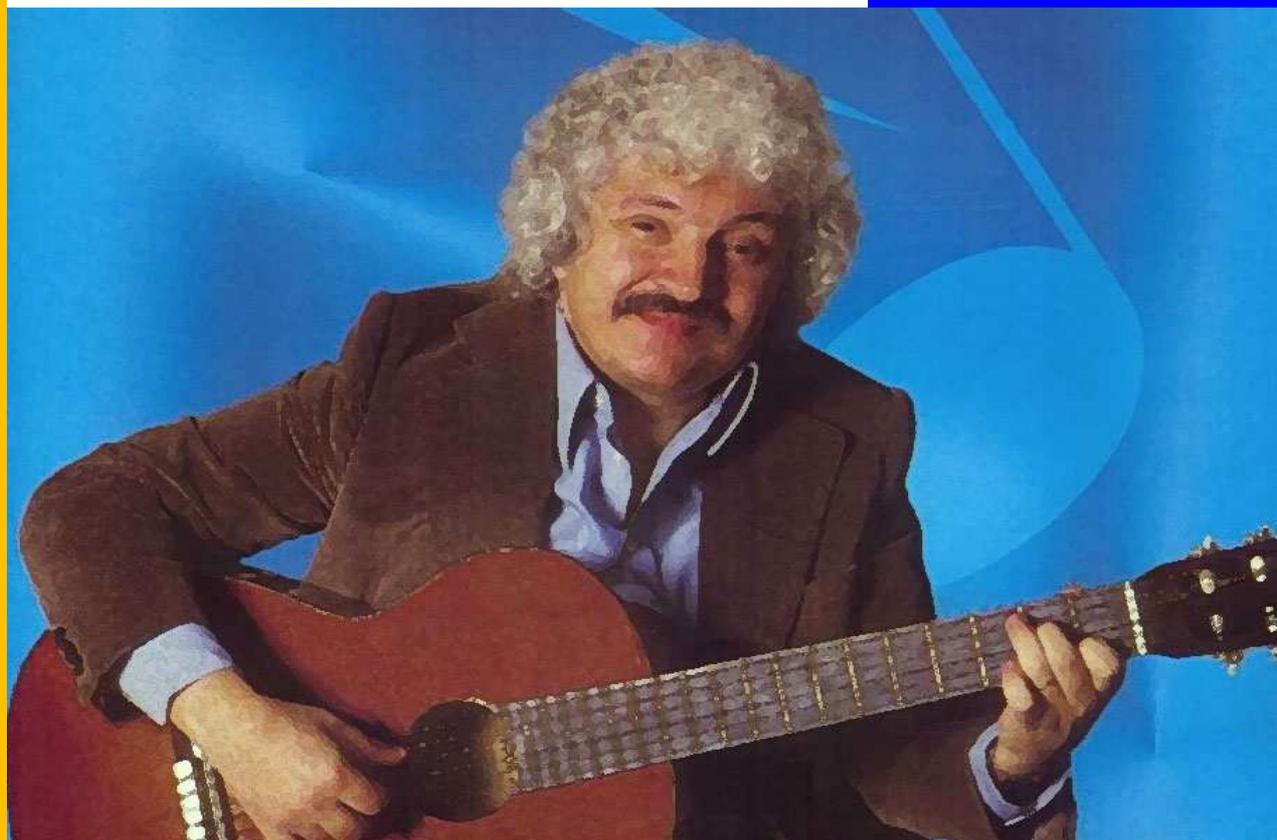
persino a scrivere una canzone – *Mr Parkinson* – dedicata allo scopritore del morbo. Ma più facilmente era la disillusione di un uomo dalla profonda sensibilità che però esita a mostrare per la paura di essere dileggiato, che sa di aver fatto tanto nella vita ma si chiede quanto di tutto quello che ha fatto resisterà nel tempo, e per difendersi da questi pensieri cupi ricorreva all'autoironia.

Il suicidio dell'amico Tenco, proprio nei giorni del Festival di Sanremo del 1967, lo aveva dolorosamente colpito, e cercò scampo nel lavoro su tanti fronti diversi: la canzone d'autore, come autore e interprete, il jazz e il blues per esprimere la sua malinconia, il pop e il folk, ma anche la letteratura, la poesia, il cabaret.

Proprio il cabaret ci tenne uniti per vari anni. Quando si esibiva a Milano andavo regolarmente a vederlo.

Ma vivevamo in due mondi troppo diversi. E quando cominciai a lavorare per la Rizzoli, realizzando volumi per la Divisione Estero, da costruire in giro per il mondo, ci perdemmo di vista. Resta nella memoria quel «piccolo grande uomo» che non sapeva a volte qual era il mondo in cui vivere, ma non cessò mai di cercarlo. Come il gatto del famoso romanzo di Heinlein, era convinto, pur vivendo nel cuore dell'inverno, che se avesse testardamente aperto tutte le porte in cui si imbatteva, prima o poi ne avrebbe trovato una che si apriva sull'estate.

Flavio Conti



27 giugno 2016

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



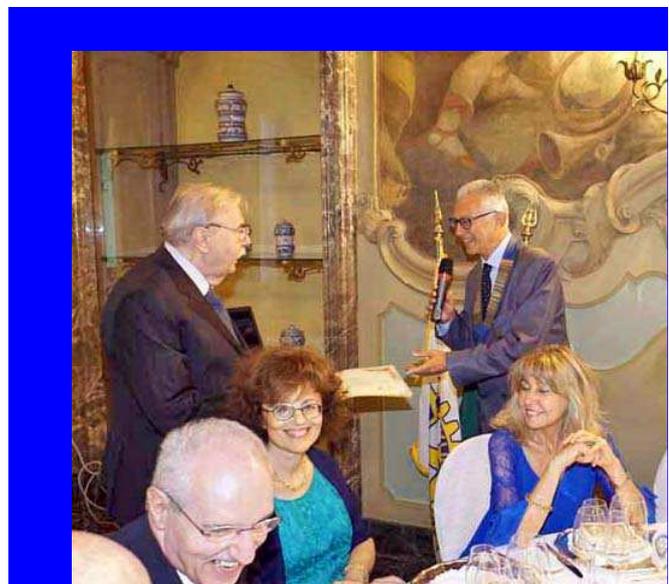
Bravo e fortunato il nostro Presidente Riccardo! I nostri azzurri, battendo nettamente la Spagna nei tempi regolamentari ed evitando supplementari e rigori, hanno permesso a tutti di essere puntualissimi alla serata del passaggio delle consegne tra Santoro e Giancarlo Vinacci.

Nella splendida cornice di Palazzo Visconti in via Cino Del Duca eravamo in tantissimi ad applaudire Riccardo, il Suo Consiglio e tutti i Soci che si sono prodigati durante l'intero anno rotariano per farci vivere in amicizia e serenità l'impegno al service che è alla base del nostro sodalizio.

Unica nota triste la notizia della scomparsa di Gian Fausto Ferrauto, nostro presidente nel 1989-90: un lungo e sentito applauso ne ha ricordato la memoria.

Più sotto viene riportato l'intero testo della brillante relazione finale di Riccardo, ma è un particolare che annualmente si ripete che acquisisce una particolare importanza: il primo ringraziamento di Riccardo è per la moglie Patrizia che gli è stata sempre vicina con consigli, suggerimenti, supporto morale e soprattutto tanta pazienza.

Bravissima Patrizia e bravissimo Riccardo! Con l'augurio più fervido a Giancarlo e Cristina per la nuova avventura.



Cari soci siamo arrivati all'ultimo atto della mia presidenza e devo ammettere che in me vi è un velo di malinconia, fine giugno per ogni Presidente di Rotary Club è tempo di bilanci, di ringraziamenti ai soci che si sono impegnati, di auguri al prossimo Presidente per un proficuo lavoro. Quando l'anno scorso Pasquale mi passò il collare provai una grande emozione mista al timore di non essere all'altezza del compito assegnatomi, ebbene anche questa sera sicuramente nonostante un anno di esperienza l'emozione, credo, avrà nuovamente il sopravvento mentre cercherò insieme a voi di scorrere questo mio anno rotariano.

Il mio motto è stato: Prometti solo ciò che puoi mantenere, e dai più di ciò che hai promesso.

Non so se sono riuscito a rispettare il mio motto ma certamente durante il mio anno ho investito molto tempo nella gestione delle attività del club con l'obiettivo di realizzare il programma che vi avevo presentato, alcuni obiettivi sono stati raggiunti altri non come avrei voluto.

Prima di ogni altra cosa vorrei iniziare con i ringraziamenti, e vorrei farlo all'inizio e non alla fine.



Se vogliamo usare un termine calcistico diciamo che ha vinto la squadra e non il singolo giocatore infatti se siamo riusciti a realizzare quanto ci eravamo ripromessi è grazie alla collaborazione di tutti voi, sia del mio consiglio che del club intero .

Devo essere molto grato e riconoscente a tutti in quanto ognuno di voi si è sempre reso disponibile sia come relatore, sia come redattore della conviviale per il bollettino, e molti di voi si sono messi a disposizione per organizzare o collaborare nella riuscita delle serate.

Non mancherò mai di essere riconoscente al mio consiglio e ai membri delle Commissioni e a tutti i soci per l'aiuto e il sostegno che mi avete dato in quest'anno .

Permettetemi di fare un particolare ringraziamento alla persona che più di tutte mi ha assistito sopportando le mie arrabbiature, le mie ansie e le mie preoccupazioni: mia moglie Patrizia, in questi mesi mi ha soprannominato Rotary Men in quanto ogni mio pensiero ed azione era rivolta al Rotary Milano Aquileia.

Grazie di cuore Patrizia !!

Cari soci, come avete avuto modo di costatare è stato un anno denso di eventi .

Analizziamo gli obiettivi che ci eravamo prefissati lungo le 5 vie d'azione

1) Azione Interna

Rafforzamento dell'affiatamento e dell'amicizia nel club .

Abbiamo iniziato l'anno distribuendo l' agendina con le foto con lo scopo per i soci entrati di negli ultimi anni di collegare ad un nome anche un volto

Ci eravamo posti alcuni obiettivi, la crescita dell'effettivo e il maggior coinvolgimento dei soci alle nostre attività e alle nostre conviviali.

Ebbene nel corso dell'anno sono entrati 3 nuovi soci Pietro Ebreo, Anna



Zavaglia e Ferdinando Pampuri, abbiamo avuto alle nostre conviviali una percentuale di presenze superiore al 65%, questo significa che con i nostri relatori siamo riusciti ad interessare la maggior parte dei soci e siamo riusciti ad organizzare delle conviviali che toccassero il più possibile temi di attualità, cercando anche di far venire relatori femminili con argomenti che coinvolgessero anche le signore .

Abbiamo avuto conviviali con relatori esterni

L'ex Prefetto Lombardi ci ha intrattenuto sulla sicurezza e l'immigrazione a Milano, lo scrittore Mario Rossetti e il giornalista Sergio Luciano ci hanno presentato il libro "non avevo l'avvocato", il giornalista Antonio Capranica il libro dal titolo tanto sesso siamo inglesi, il Senatore Gabriele Albertini sul Buon Governo, il Professore Sarzi Puttini sul Dolore Cronico e il giornalista Livio Caputo sul terrorismo Islamico come difenderci

Abbiamo avuto conviviali con relatori femminili

La Direttrice di Elle Danda Santini che ci ha parlato di moda, la presidentessa di Ant Raffaella Pannuti ci ha illustrato come è nata e opera la sua Onlus, l'Onorevole Eurodeputata Lara Comi sull'Europa al servizio dei giovani, l'assessore allo sport e tempo libero Chiara Bisconti sulla qualità della vita a Milano, la presidente della Fondazione Ferrè Rita Airaghi che ci ha ospitato nella sua fondazione parlandoci di Ferrè e del suo continuo viaggiare attraverso la moda ed infine la scrittrice Eliana Liotta che ci ha intrattenuto sulla dieta Smartfood

Abbiamo avuto alcune conviviali con nostri soci come relatori

Una serata sulla Sanità oggi con Natale Mangano, Pasquale Ventura, Luigi Manfredi, Paolo Garimoldi e Filippo Gattuso, una seconda serata su come investire ai giorni nostri con Francis



Morandi, Pietro Ebreo e Alessio Rocchi abbiamo avuto una relazione di Marco Scatigna su come i farmaci cambieranno la nostra vita, e quella di Mario Limido sulle monete come mezzo di pagamento nel tempo, Francis Morandi ci ha presentato il suo libro Milano Città Metropolitana e infine Mons .Marco Navoni ci ha parlato sul Giubileo della Misericordia .

Nell'anno ci sono stati ben tre caminetti

Abbiamo aperto il mio anno con quello di Ignazio Chevallard, per poi proseguire con quello di Lamberto Micheli e infine quello di Livio Manenti a tutte tre i nostri affettuosi ringraziamenti .

Abbiamo organizzato e partecipato a quattro Interclub

Con il Senatore Pietro Ichino sostituito all 'ultimo momento dal Prof Marco Leonardi abbiamo trattato il tema della riforma del lavoro, con Oscar Giannino abbiamo parlato sulla legge di stabilità, abbiamo poi visitato la Distilleria F.lli Branca e per finire abbiamo messo a confronto i due aspiranti sindaci di Milano Beppe Sala e Stefano Parisi con il nostro Francis come moderatore

Grazie al contributo del nostro amico Francesco Caruso abbiamo organizzato n.3 "Sabato Amici "

Il primo a Volpedo e Ponte Nizza, il secondo al castello di Grinzane Cavour con la tartufata ad Alba, ed il terzo al Castello di Soragna con la visita a Sabbioneta

Abbiamo avuto la nostra tradizionale Natalizia con la partecipazione del Prestigiatore Mauro Massironi.

Infine abbiamo organizzato due serata di formazione una sull'effettivo e l'altra sulla comunicazione e sull' immagine.

2) Azione Professionale

L'obbiettivo era quello di coinvolgere professionalmente i nostri soci e devo ringraziare Pietro che, come abbiamo visto in una slide precedente, ha organizzato alcune serata con relatori nostri soci .

Questo ci ha dato la possibilità di conoscerci meglio sia dal lato professionale che per quanto riguarda gli interessi extra professionali

3) Azioni di Interesse Pubblico

Per reperire fondi avevo programmato due eventi: il concerto Gospel e lo spettacolo teatrale . Poteva sembrare un obbiettivo ambizioso e di difficile realizzazione ma, grazie alla collaborazione di tutti voi, i due eventi hanno riscosso un brillantissimo successo .

Al concerto Gospel abbiamo avuto 240 presenze mentre allo spettacolo teatrale 146 presenze che ci hanno permesso di finanziare i nostri service per un totale di € 4.580 al netto dei costi



sostenuti.

Volevamo anche farci conoscere nel distretto per quello che facciamo. Anche in questo caso siamo riusciti a rispettare il nostro obiettivo; alcune nostre iniziative sono state pubblicate sulle news che il Distretto invia mensilmente a tutti i soci .

La responsabile della commissione Annamaria Oliva ha inviato inoltre 4 articoli su alcune nostre riunioni a Pernice affinché le pubblicasse sulla rivista Rotary ma purtroppo non ci siamo riusciti.

Per ultimo un grazie al nostro socio Marco Scatigna che ha fortemente voluto ed organizzato il secondo torneo nazionale ITFR di Tennis dandoci la possibilità di essere il Club Organizzatore e permettendoci un service verso Telethon di € 570.00

Un ultimo sforzo di quest 'anno è stato quello di realizzare il nostro sito. Abbiamo avuto moltissime difficoltà ma siamo riusciti ugualmente a portarlo a termine riuscendo a partire a gennaio , il sito oggi è sempre aggiornato con le relazioni delle serate ,le foto , i bollettini e il calendario delle riunioni dei mesi successivi.

Unico rammarico è che avevamo realizzato una pagina dedicata ai soci dove potevano come meglio credere utilizzarla , ma al momento nessuno di noi ha ritenuto opportuno utilizzarla mi auguro che in futuro venga utilizzata come mezzo di informazione o di dibattito all'interno del nostro club.

Il sito è nato per farci conoscere ed apprezzare anche dalle persone esterne ma sarebbe auspicabile ogni tanto anche noi lo apriamo per commentarlo e migliorarlo insieme.

Un'altra realizzazione è stata la pagina di FB, abbiamo inserito tutte le nostre serate, pubblicizzato e promosso i nostri eventi, da Settembre 2015 alla scorsa settimana abbiamo avuto n. 7.760 persone che hanno visto i nostri post, considerato che i nostri soci collegati sono n. 14 possiamo capire come è stato utile questo mezzo di comunicazione per far sentire la nostra voce. Un ulteriore sforzo sarebbe quello di condividere sempre i post in modo tale che anche i vostri amici possono vedere le nostre iniziative , potremmo avere così circa 1.500 contatti la settimana

Infine GeRo, grazie a Margherita siamo forse uno dei pochi club che ha inserito settimanalmente tutti i bollettini, le assiduità, e le riunioni con tutti i nostri eventi



Veniamo ora ai nostri service .

Prima che entrassi in carica mi sono incontrato con Ignazio Chevallard e Giuliano Ballantini esprimendo un desiderio: quello di poter racchiudere in una pubblicazione tutti i service più significativi che il nostro Club aveva fatto dalla sua nascita.

Ebbene questo mio desiderio si è realizzato grazie a Ignazio che in 12 mesi ha raccolto tutte le informazioni necessarie per realizzare il libretto che vi verrà ora distribuito; è stato fatto volutamente coinciso per evitare di annoiare e permettere di arrivare a leggere tutti i service fatti fino alla fine.

Abbiamo pensato che per tutti fosse una iniziativa molto gradita, per i vecchi soci il ricordare il lavoro fatto in passato, per i nuovi soci quello che il club ha fatto con molto successo in questi anni.

Nella busta troverete due copie una per voi, e una per un vostro amico a cui vorrete far conoscere cosa facciamo e cosa vuol dire essere Rotariano

Farei un bel applauso agli autori di questa pubblicazione.

Veniamo ora ai service che avevamo previsto in questo anno di mia presidenza.

Il primo con Ant ci eravamo ripromessi l'acquisto di una autovettura che permettesse ai medici di assistere a domicilio a Milano i malati terminali di tumore .abbiamo realizzato il nostro obiettivo con l'acquisto di una Punto dove abbiamo dato visibilità sia al logo Rotary che al nostro nome come donatori .

Per questo service abbiamo dato un contributo di € 7.850,00.

Il secondo service con Cometa era il Progetto Liceo del Lavoro il nostro contributo è stato di € 5.000,00 a cui si è aggiunto il contributo distrettuale di € 2.500 abbiamo con questa cifra permesso a 3 studenti in situazioni familiari di particolare difficoltà di frequentare un anno scolastico di specializzazione seguiti da dei Tutor a loro dedicati e dobbiamo dire che il risultato è stato molto positivo in quanto i tre ragazzi sono riusciti a portare a termine l'anno scolastico che senza il nostro contributo avrebbero abbandonato

Il terzo service consisteva nel rendere fruibile una sala del Museo Diocesano, la Sala Marcenaro, tutte le sculture della sala erano già esposte ma il nostro intervento di sponsorizzazione ha permesso di poter illuminare l'intera sala del Museo per poterle valorizzare e permettere di essere ammirate dai numerosi visitatori milanesi ,il costo di questo nostro intervento è stato di € 4.000,00.

A questi tre service si è aggiunto un quarto con il contributo di Roche Diagnostic, una iniziativa a favore dell' Ospedale San Carlo con all'acquisto di beni ed attrezzature per un valore di € 4.200,00 per il reparto di Chirurgia Vascolare e per il Reparto di Urologia per la ricerca scientifica.

Infine come abbiamo già detto abbiamo raccolto € 570,00 che abbiamo devoluto a Telethon.

Abbiamo dato anche un aiuto al Cam per € 500,00 con il contributo anche del nostro socio Enzo Bonadei.

Vorrei fare un ringraziamento particolare a tutti quei soci che oltre alla quota hanno voluto dare un contributo aggiuntivo, a loro un grazie da parte di tutto il club.



Queste entrate ci hanno permesso di chiudere in via previsionale il bilancio in modo più positivo rispetto alle mie previsioni abbiamo pertanto con il consiglio pensato di dare un contributo non previsto inizialmente a "Casa Amica " di € 2.000,00 per offrire 5.5 mesi di vitto e alloggio a un ospite nella nuova casa di accoglienza appena aperta a Lecco e un contributo di € 500.00 alla Fondazione Ferrè per l'acquisto di n.25 libri che saranno lo strumento di studio per degli stage che la fondazione organizza a giovani promettenti che vogliono entrare nel mondo della moda, su questi libri verrà posto il nostro nome e rimarranno in dotazione alla fondazione per i successivi corsi. La differenza intorno ai € 4.000 andrà ad incrementare il fondo per i 40 anni del nostro club .

4) Azioni nuove generazioni

Nella presentazione del programma avevo previsto un coinvolgimento dei ragazzi del Rotaract alle nostre iniziative e alle nostre riunioni , ebbene abbiamo avuto la loro fattiva partecipazione sia al concerto Gospel, dove hanno allestito anche un banchetto, sia allo spettacolo teatrale dove hanno partecipato con più di una decina di ragazzi .

Hanno inoltre preso parte ad alcune

nostre riunioni, la Natalizia, la conviviale con Ichino e quella con Morandi dove un loro socio il figlio di Francis è stato un co-relatore .

Un ringraziamento speciale alla Presidentessa Amanda per essere stata sempre disponibile ad ogni nostra iniziativa

Infine un grazie a tutti voi per avermi dato questa possibilità che certamente mi ha arricchito di esperienza e di umanità rispetto a 12 mesi fa, ora ritorno nei ranghi ma sarò felice di continuare a condividere con voi questa bellissima avventura e certamente il mio impegno continuerà ad essere costantemente al servizio del club.

Per finire il mio augurio a Giancarlo affinché anche il suo anno sia ricco di soddisfazioni e prosegua quel cammino per migliorare sempre di più l'immagine e l'amicizia nel nostro club.

Permettetemi ora prima del passaggio del collare al futuro Presidente di consegnare dei riconoscimenti a quei soci che hanno svolto il loro ruolo in modo efficace e hanno dato un contributo fattivo alla realizzazione di alcuni progetti



Iniziamo con gli attestati

Giuliano Ballantini

Per essersi distinto con consigli e suggerimenti e aver partecipato alla realizzazione del libro sui service

Filippo Gattuso

Per essersi distinto e impegnato brillantemente come Presidente della Commissione Effettivo mantenendo stretti contatti con i potenziali nuovi soci

Paolo Garimoldi

Per essersi distinto con disponibilità nella realizzazione del Service Cometa

Simone Giuliani

Per essersi distinto nel seguire le attività dei giovani del Rotaract e dell' Interact e come consulente iniziale al nostro sito

Luigi Manfredi

Per essersi distinto brillantemente nella sua attività di Presidente di Commissione Service anche per progetti di gruppo poi non potuti essere realizzati

Lamberto Micheli

Per essersi distinto ed essere sempre disponibile nelle attività del Club mettendo il circolo Volta sempre a nostra disposizione

Francis Morandi

Per essersi distinto mettendo la propria professionalità e competenze al servizio del Club

Annamaria Oliva

Per essersi impegnata nel migliorare l'immagine pubblica del nostro Club sia all'esterno sia verso il Distretto

Marco Scatigna

Per essersi distinto per aver organizzato ed inserito il nostro Club in una importante manifestazione sportiva Rotariana

Vincenzo Vedani

Per essersi distinto con spirito di collaborazione alla riuscita delle riunioni al Chateau Monfort

Luisella Rosti

Per essersi distinta nelle attività di supporto per la realizzazione del bollettino e del sito



Veniamo ora alla consegna delle Paul Harris

Ho pensato di riconoscerle a quei soci che oltre a svolgere il loro incarico istituzionale hanno contribuire al miglior funzionamento del Club investendo tempo e competenze al di fuori del loro ruolo specifico

Luigi Candiani

Per aver svolto in modo impeccabile la funzione di tesoriere ed essere stato sempre disponibile ad aiutare e soddisfare ogni altra necessità al di fuori del suo ruolo

Francesco Caruso

Per aver con il massimo impegno e la massima disponibilità organizzato sia i "sabato amici " che il viaggio contribuendo a rinsaldare il senso di amicizia nel club

Ignazio Chevallard

Per aver realizzato in modo brillante e con la massima dedizione e precisione il libro contenente la storia dei service del Rotary Milano Aquileia

Vincenzo Crudo

Per essere riuscito in modo sempre preciso e con grande sensibilità a fornirci immagini e sensazioni sempre diverse con le sue magnifiche foto e per aver collaborato attivamente alla realizzazione del nostro sito

Pietro Freschi

Per essermi stato sempre vicino con consigli ed incoraggiamenti, aver contribuito alla riuscita del service e all'evento al Museo Diocesano ,e aver programmato in modo efficace le riunioni del club

Claudio Granata

Per aver con disponibilità e precisione gestito la logistica di tutte le serate del Club ottenendo ottimi risultati e collaborando alla verifica del contenuto dei bollettini

Margherita Senati

Sempre precisa e puntuale nel svolgere il compito di segreteria mantenendo i contatti con il distretto e collaborando attivamente alla riuscita di alcune serate conviviali

A questo punto con mi resta che passare il collare a Giancarlo un tanti e tanti auguri per uno splendido anno rotariano .

